



## FINALBORGO – VEREZZI (MONTE CAPRAZOPPA) Anello sulla strada Napoleonica

13 gennaio 2019

Escursione ad anello su percorso ondulato ricco di affioramenti rocciosi e caverne. Numerose le pareti rocciose a strapiombo sul mare, utilizzate per attività di estrazione fino al secolo scorso che hanno compromesso la bellezza paesaggistica: la “pietra di Verezzi” veniva soprattutto utilizzata come materiale lapideo.

Raggiunto in pullman Finalborgo troviamo lo spazio per iniziare bene la giornata visitando il centro dove, in caso di necessità, sono presenti alcune focaccherie (15 minuti di libertà): il ritrovo nei pressi dell’antica porta di Finalborgo.

Si attraversa il ponte sul torrente Pora, svoltiamo a sinistra e percorriamo un breve tratto, circa 100 metri, sulla strada provinciale: è d’obbligo rimanere compatti in fila singolarmente e prestare molta attenzione all’attraversamento che deve avvenire nei pressi di una curva con traffico molto intenso

Inizia in salita quella che ora è conosciuta come strada napoleonica ma che in realtà era un tracciato medioevale romano sorto ben prima della fine del diciottesimo secolo: il percorso si snoda su stradina sterrata (segnavia rombo rosso) fra vegetazione tipica mediterranea su terreno calcareo. Dopo circa 20 minuti raggiungiamo la chiesetta Regina Pacis e dopo un’oretta di salita l’inizio del sentiero pianeggiante: in questo tratto si osservano bellissime panoramiche sulle spiagge di Finale, su Borgio Verezzi ed in lontananza sull’Isola Gallinara. La prima sosta la effettuiamo alla chiesa di San Martino (ore 2 da Finalborgo), posta sopra la frazione Verezzi. Il luogo di culto è stato edificato durante il XVII° secolo: all’interno in stile barocco, si possono osservare l’unica navata ed alcuni dipinti. La sosta prevista è di circa 15 minuti, oltre alla visita della chiesa è possibile recarsi in breve tempo all’antico mulino fenicio a pale eoliche. Si percorre in discesa il sentiero di destra fino a raggiungere (20 minuti) la bellissima Piazza di Sant’Agostino, famosa per il Festival Teatrale di Borgio Verezzi che in estate si svolge dal 1967: sosta pranzo al sacco.

Si riparte dopo un’oretta su Via Roma fino alla deviazione a sinistra, circa 300 m, seguendo l’indicazione Via dei Carri Matti che ci porta al segnale CAI: una ripida discesa sassosa a destra ci conduce in 20 minuti all’inizio della salita finale, che costeggiando una cava dismessa nel secolo scorso, conduce alla fine dell’anello. Qui riprendiamo il sentiero percorso salendo al mattino che conduce alla chiesetta Regina Pacis e a Finalborgo, prestando ancora particolare attenzione all’attraversamento della strada provinciale come sempre molto frequentata.

**Partenza:** alle ore 7,00 dal parcheggio nella ex-Caserma di Cavalleria, lato Via Kennedy, a Voghera (PV)

**Trasferimenti:** con bus (raggiunto il numero minimo di 30 iscrizioni)

**Lunghezza del percorso:** 11 km circa

**Tempo di percorrenza:** 4,30 ore circa (escluse le soste)

**Dislivello:** + 400 m (in salita) - 400 m (in discesa)

**Difficoltà:** E

**Pranzo:** al sacco

**Consigli per l’escursione:** indossare calzature ed abbigliamento da trekking; cappello, giacca antivento e indumenti antipioggia. Consigliati i bastoncini da trekking. L’escursione non richiede grandi sforzi fisici ma è necessario essere in salute e svolgere continuamente un minimo di attività fisica.

**Referenti organizzativi:** Pierangelo Pasotti, Alfredo Gatti

**Prenotazione:** entro giovedì 10 gennaio 2019

La quota di partecipazione sarà raccolta in bus nel viaggio di ritorno

I non associati dovranno corrispondere € 5,00 per la copertura assicurativa obbligatoria e le spese di gestione della pratica

· presso la nostra sede il giovedì - dalle 21 alle 22

· telefonando al 3384093716

· tramite posta elettronica: [micologicovoghera@gmail.com](mailto:micologicovoghera@gmail.com)

*Gli organizzatori si riservano di modificare o sospendere l’escursione in caso di maltempo.*

*Rispettare le regole per una buona riuscita dell’escursione:*

*non sopravanzare il capo gita e non abbandonare il gruppo o il sentiero: chiunque lo faccia sarà considerato ‘fuori gita’, ai fini della responsabilità assicurativa propria e degli organizzatori*

*Segnalare tempestivamente agli accompagnatori ogni problema*

*Annotarsi il numero telefonico del gruppo e/o del capo gita, da utilizzare in caso di perdita di contatto col gruppo. Essere solidale e proattivo con gli altri partecipanti alla gita*



*Prossima escursione:*

*27 gennaio 2019*

*Cascate di Nervi*